

Mittente	Della Torre Michele	Destinatario	Del Monte Giovanni Maria; Cervini degli Spannocchi Marcello
Data	29/4/1548	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Villeneuve-l'Archevêque	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	Per la presente non mi occorre dire altro se non che spero		
Contenuto	Il nunzio Michele Della Torre invia gli ultimi aggiornamenti ai legati pontifici al Concilio di Trento, Giovanni Maria Del Monte [futuro papa Giulio III] e Marcello Cervini degli Spannocchi [futuro papa Marcello II]. In particolare spera di poter presto scrivere a Roma che il "Re" [Enrico II di Francia] ha "levato gli abusi introdotti in questo Regno in gran pregiudizio dell'auttorità et libertà ecclesiastica". Questa notizia dovrà essere di conforto a "Sua Santità" [Paolo III, al secolo Alessandro Farnese] e dimostrare la fedeltà del re alla Sede apostolica. [Si tratta di una copia parziale della lettera spedita da Dalla Torre da "Villamor", cioè Villeneuve-l'Archevêque, ai legati, e da questi inviata a Giovanni Della Casa insieme alla loro del 14 maggio 1548: "In ricompensa delle nuove di Levante che Vostra Signoria Reverenda ci scrisse per la sua di V" e a un'altra lettera di Della Torre del 21 aprile: "Monsignor di Verona partirà domattina per Brest in Brettagna, dove s'ha da fare". La presente copia è di mano di Trifone Benci, segretario del Concilio (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 251-252 (nr. 170)		
Compilatore	Tani Irene		